



# Regione Siciliana

ASSESSORATO DELL'ENERGIA E DEI SERVIZI DI PUBBLICA UTILITÀ  
DIPARTIMENTO DELL'ENERGIA  
IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO 3 - AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI

- VISTO lo Statuto della Regione Siciliana e le norme di attuazione in materia di industria e commercio nonché di opere pubbliche;
- VISTO il *Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa* emanato con D.P.R. 28/12/2000, n. 445;
- VISTA la Legge 7/8/1990, n. 241 e la L.R. 30/4/1991, n. 10 e s.m.i.;
- VISTO il D.lgs. 16/3/1999, n. 79 sul riassetto del settore elettrico;
- VISTO l'art. 15 del *Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di edilizia* emanato con D.P.R. 6/6/2001, n. 380;
- VISTI il D.lgs. 29/12/2003, n. 387 e s.m.i. recante *Attuazione della direttiva 2001/77/CE relativa alla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili nel mercato interno dell'elettricità* ed in particolare l'art. 12;
- VISTA la L.R. 16/12/2008, n. 19 e il D.P.Reg.Sic. 18/01/2013, n. 6;
- VISTO il Piano energetico ambientale regionale siciliano (P.E.A.R.S.) approvato con Deliberazione di Giunta regionale 3/2/2009, n. 1 emanata con D.P.Reg. Sic. 9/3/2009 pubblicato nella G.U.R.S. del 27/3/2009, n. 13;
- VISTA la L.R. 16/12/2008, n. 19 e il D.P.Reg.sic. 5/12/2009, n. 12;
- VISTO il D.D.G. n. 1 del 3/2/2010 del Dirigente generale del Dipartimento regionale dell'energia;
- VISTO il Decreto del Ministero dello Sviluppo economico 10/9/2010, recante *Linee guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili*;
- VISTO il D.P.Reg. Sic. n. 312934 del 29/12/2010 e il D.D.G. n. 60 del 28/2/2011;
- VISTO il D.lgs. 3/3/2011, n. 28 e s.m.i., recante *Attuazione della direttiva 2009/28/CE sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili, recante modifica e successiva abrogazione delle direttive 2001/77/CE e 2003/30/CE* ed in particolare gli articoli 5 e 6;
- VISTI il *protocollo di legalità* stipulato in data 23/05/2011 tra l'Assessorato regionale dell'energia e dei servizi di pubblica utilità, le Prefetture delle Province siciliane e Confindustria Sicilia;
- VISTO il D.lgs. 6/9/2011, n. 159, recante *Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia*;
- VISTA la L.R. 5/4/2011, n. 5 recante *Disposizioni per la trasparenza, la semplificazione, l'efficienza, l'informatizzazione della pubblica amministrazione e l'agevolazione delle iniziative economiche. Disposizioni per il contrasto alla corruzione ed alla criminalità organizzata di stampo mafioso. Disposizioni per il riordino e la semplificazione della legislazione regionale*;
- VISTO il D.P.Reg. Sicilia n. 48 del 18/07/2012 con il quale è stato approvato il Regolamento recante norme di attuazione dell'art. 105, comma 5, della L.R. n. 11/2010;
- VISTO il D.P.Reg. Sic. n. 1702 del 9/4/2013, il D.D.G. n. 60 del 28/2/2011, il D.D.G. n. 305638 del 3/8/2011, registrato alla Ragioneria centrale in data 25/8/2011 al n. 3107, il D.D.G. n. 2135 del 6/5/2013;
- VISTA la nota prot. n. 21999 del 23/4/2013 del citato Dirigente Generale;
- VISTO il D.R.S. n. 465 del 15/11/2010, di questo Dipartimento regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità, Servizio 3°, registrato all'Agenzia delle Entrate in data 19/11/2010, con il quale è stata rilasciata, ai sensi dell'art. 12, comma 3, del D.lgs. n. 387/2003, alla Geosol Società Agricola S.r.l., con sede legale in Floridia (SR) Via Turati, 70 - P.IVA n. 01637000892 (di seguito *Società*), l'autorizzazione unica alla costruzione ed all'esercizio di un impianto fotovoltaico da realizzarsi nel Comune di Scicli (RG) in C.da Bommacchia, denominato "Geosol 2" della potenza di 6350,40 Kwp, e delle relative opere di connessione alla RTN, ed in particolare l'art. 9 che disponeva

l'inizio dei lavori entro dodici mesi dalla data di emissione dello stesso decreto e la loro ultimazione entro i successivi dodici mesi, salvo concessione di eventuali proroghe;

VISTA la nota datata 2/5/2012, assunta al protocollo informatico di questo Dipartimento al n. 35233 del 09/05/2012, con la quale la *Società* insieme a specifica richiesta di concessione di proroga per l'inizio dei lavori ha trasmesso 1) l'atto di adesione al protocollo di legalità stipulato in data 23/05/2011, sottoscritto dal Presidente della *Società* mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000, con assunzione dell'obbligo di adempiere a quanto elencato nell'art. 3 del protocollo di legalità medesimo; 2) certificato camerale con dicitura antimafia nonché dichiarazione di non iscrizione di procedure concorsuali in corso; 3) versamento di € 181,00 per tassa di concessione governativa;

VISTO il D.R.S. n. 224 del 21/05/2012, emesso da questo Dipartimento regionale dell'Energia, Servizio 3°, con il quale il periodo ai fini dell'inizio dei lavori di realizzazione dell'impianto autorizzato con D.R.S. n. 465 del 15/11/2010, rilasciato alla Geosol Società Agricola S.r.l., con sede in Santa Croce Camerina (RG) C.da Petrarò - s.p. 20, Km 1 - P.IVA n. 01637000892 - è stato prorogato di mesi 12 (dodici) a decorrere dal 15/11/2011 e quindi sino al 15/11/2012;

VISTA la nota datata 31/10/2012, assunta al protocollo informatico di questo Dipartimento al n. 65812 del 6/11/2012, con la quale la *Società* ha chiesto, ai sensi di quanto disposto dal sopraccitato D.R.S. n. 465 all'art. 9, ulteriore proroga di inizio lavori per specifiche motivazioni addotte in detta istanza;

VISTA la nota prot. n. 68162 del 19/11/2012 con la quale questo Dipartimento ha richiesto alla *Società* documentazione integrativa e la successiva nota di sollecito prot n. 5977 del 4/2/2013;

VISTA la nota del 15/3/2013, assunta al protocollo informatico di questo Dipartimento al n. 16473 del 26/3/2013, con la quale la *Società* ha trasmesso: 1) contrassegno telematico di € 14,62 per imposta di bollo; 2) attestazione di versamento di € 181,00 per tassa di concessione governativa; 3) dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà resa, ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000, da tutti gli amministratori della *Società* sull'insussistenza di cause di divieto, sospensione e decadenza di cui all'art. 67 del D.Lgs 159/2011; 4) fotocopia del documento d'identità;

VISTA la nota prot. n. 17969 del 3/4/2013 con la quale questo Dipartimento ha richiesto alla *Società* le dichiarazioni sostitutive a seguito di nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia ai sensi del D.lgs 15/11/2012 n. 218;

VISTA la nota dell'11/4/2013, assunta al protocollo informatico di questo Dipartimento al n. 20415 del 15/4/2013 con la quale la *Società* ha trasmesso le predette dichiarazioni sostitutive;

VISTA la richiesta di informazioni alla Prefettura UTG di Palermo ai sensi dell'art. 10 del D.P.R. 3/6/1998 n. 252, trasmessa con nota prot. n. 25173 del 14/5/2013;

CONSIDERATO che, l'art. 92, c. 3 della legge 13 agosto 2010 n. 136 prevede che, nei casi d'urgenza, decorso il termine di quindici giorni dalla ricezione della richiesta, le amministrazioni procedono anche in assenza dell'informazione antimafia medesima all'adozione del provvedimento di autorizzazione sotto condizione risolutiva, salvo revoca di autorizzazioni e concessioni, fatto salvo il pagamento del valore delle opere già eseguite ed il rimborso delle spese sostenute per l'esecuzione del rimanente, nei limiti delle utilità conseguite. La revoca e il recesso di cui al comma 3 si applicano anche in caso di successiva eventuale acquisizione di informazioni che rilevino tentativi di infiltrazione mafiosa;

CONSIDERATE le motivazioni esplicitate dalla *Società* nella suddetta istanza con la quale informa che ad oggi i lavori non sono iniziati per il mancato accordo economico con le banche a causa della riduzione dei finanziamenti; a seguito delle difficoltà create del V conto energia del GSE che ha dato priorità agli impianti sugli edifici rispetto a quelli su serra; ed infine perchè la *Società* sta provvedendo a pianificare eventuali progettazioni di varianti non sostanziali al progetto a causa della continua evoluzione della tecnologia del mondo solare;

RITENUTO di poter provvedere all'accoglimento della superiore istanza di proroga del termine per l'inizio lavori di mesi 12 (dodici), sussistendone i presupposti di cui all'art. 15 comma 3 del D.P.R. n. 380/2001

#### DECRETA

Art. 1) Per le motivazioni in premessa meglio esplicitate, da intendersi integralmente riportate nel presente dispositivo, il periodo ai fini dell'inizio dei lavori di realizzazione di un impianto fotovoltaico, di potenza pari 6350,40 Kwp, delle opere di connessione alla RTN, da realizzarsi nel

Comune di Scicli (RG) denominato "Geosol 2", autorizzato con il D.R.S. n. 465 del 15/11/2010 alla Geosol Società Agricola S.r.l., con sede legale in Santa Croce Camerina (RG) C.da Petrarò, s.p. 20 Km 1 - P.IVA n. 01637000892, è prorogato di ulteriori mesi 12 (dodici) a decorrere dal 15/11/2012 e quindi fino al 15/11/2013.

- Art. 2) La Società di cui all'art. 1 è tenuta alla registrazione del presente decreto presso la competente Agenzia delle Entrate, da comprovare mediante annotazione sull'originale del decreto stesso che dovrà essere restituito all'Assessorato regionale dell'Energia e dei servizi di pubblica utilità – Dipartimento regionale dell'Energia - Servizio 3° ed a curarne la pubblicazione per estratto sulla Gazzetta ufficiale della Regione Siciliana.
- Art. 3) Avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso gerarchico al Dirigente Generale del Dipartimento regionale dell'energia ovvero ricorso giurisdizionale dinanzi il T.A.R. territorialmente competente, rispettivamente entro trenta e sessanta giorni dalla data di conoscenza da parte di chiunque vi abbia interesse.

Palermo, addì **11/6/2013**

F.to Tinnirello